

**Matteo  
CAMPOREALE**

**CANDIDATO CONSIGLIERE  
RAPPRESENTANTE NAZIONALE DEI  
GIOVANI DELLA CROCE ROSSA ITALIANA**



*Perché tutto il nostro patrimonio è frutto delle generazioni passate che ci hanno lasciato dei monumenti, ma anche dei Valori. E quei valori si sono accumulati gradualmente nella nostra testa. Si chiamano Cultura.*

Alberto Angela  
Emergenza Covid-19, marzo 2020

## PROGRAMMA STRATEGICO

*Introduzione*

*i miei VALORI*

*la mia VISION*

*le AZIONI*

*L'ANALISI  
dei DATI*

*Riflessioni*

*Chi SONO*

**T**utti voi avete appena intrapreso **un nuovo percorso**, avete accettato **una sfida unica**, che vi porterà nei prossimi anni a camminare per salite difficili e discese entusiasmanti, tra fatiche e gratificazioni. Ho indossato i vostri stessi panni, in passato; conosco le difficoltà e le soddisfazioni, le lotte e i risultati positivi.

**Sono entrato in Croce Rossa nel 2007 a 17 anni** e, dopo lo scioglimento delle componenti, mi sono dedicato e speso per **dare voce ai Giovani CRI**. Ho rivestito il ruolo di Delegato Tecnico Provinciale allo sviluppo e promozione della Gioventù per poi diventare, quando l'**articolo 13 (Giovani della Croce Rossa Italiana) dello Statuto** ha riconosciuto il nostro valore e ruolo, **Consigliere Rappresentante dei Giovani del Comitato di Milano**, incarico che mi ha impegnato negli ultimi quattro anni.

In tutto il mio percorso in Croce Rossa ho partecipato a moltissimi momenti associativi, ho frequentato diversi corsi e sono stato docente di altrettanti. Ho avuto modo di confrontarmi con Volontari dalle esperienze più varie, provenienti da tutta Italia. Ho vissuto e vivo attivamente l'Associazione, sin da quando frequentavo le scuole superiori, passando per il mio periodo universitario, fino ad oggi come lavoratore.

***Credo nel percorso individuale che possiamo sviluppare partendo dalle nostre esperienze e dalla partecipazione alla vita dell'Associazione e delle nostre comunità***

**Ho deciso di candidarmi come Rappresentante dei Giovani e Vice-Presidente Nazionale della Croce Rossa Italiana per dare continuità al percorso realizzato in questi anni**, seguendo l'evoluzione della nostra Associazione e sviluppando la mia consapevolezza della nostra mission.

Si è Giovani CRI dai 14 ai 32 anni. Ciò significa che **siamo un gruppo eterogeneo di persone, con esigenze, motivazioni e obiettivi diversi**. Credo che il **Rappresentante Nazionale dei Giovani debba essere in grado di comprendere, rappresentare e valorizzare queste preziose diversità, trasformandole in ricchezza per i giovani stessi** – soci e non – e per l'Associazione tutta.

Il mio Programma Strategico è stato elaborato tenendo conto delle differenti esigenze dei Giovani CRI su tutto il territorio nazionale, ma non solo. Ho preso in considerazione anche il mutato contesto economico e sociale che ci vede direttamente coinvolti, anche a fronte dell'emergenza mondiale che stiamo vivendo in questi giorni.

I bisogni dei giovani cambiano con il modificarsi dello scenario odierno? Quali nuove vulnerabilità giovanili ci ritroveremo ad affrontare?

***Credo in meccanismi di gestione partecipata e condivisa, con staff tecnici composti da persone competenti sui diversi temi***

**Questo è il mio "bagaglio" con il quale vorrei iniziare questo nuovo viaggio insieme.**

# *i miei VALORI*

## ASCOLTO

Essere “rappresentante” significa in prima battuta saper ascoltare chiunque voglia offrire un punto di vista; ogni relazione solida e proficua si basa su una comunicazione efficace

## COLLABORAZIONE

L’approccio alle sfide e ai problemi deve essere partecipato e propositivo, in un contesto in cui i regolamenti rappresentano un indirizzo, non un ostacolo

## RESPONSABILITÀ

Percepire l’importanza di un incarico deve tradursi nell’impegno per portarlo a termine, nello sforzo costante di mettere a frutto le esperienze e competenze di un gruppo, per superare i limiti dei singoli

## TRASPARENZA

La piena consapevolezza di ricoprire un ruolo implica la volontà di rendere sempre conto del proprio operato e di dare in ogni caso una seria restituzione, a tutti, non soltanto a coloro che la richiedono

# la mia VISION

## Giovani, generazione di Valori

**Credo in una Gioventù che faccia un percorso di crescita:** condizionerà (condizioneremo!) la generazione futura. È importante essere **consapevoli di far parte di un sistema** che necessariamente deve essere dinamico, che si basa su un solido passato seguendo una **logica innovativa** e che è proiettato verso **obiettivi a lungo termine**, anche oltre il mandato stesso.

### **Credo in una Gioventù che sia parte integrante ed energia delle nostre comunità:**

tanto i Giovani CRI quanto i Rappresentanti dei Giovani a tutti i livelli devono **fare squadra**: nelle attività, con i propri Consigli Direttivi, tra rappresentanti dei Giovani, nelle Assemblee e nelle Consultazioni nazionali. Questo lavoro di squadra sarà fondamentale per potersi avvicinare **efficacemente ai giovani delle nostre comunità** e consentire a tutti noi di esserne membri attivi, agendo insieme positivamente sul cambiamento che desideriamo innescare e vivere!

# le AZIONI

## 1 Strategia CRI verso la gioventù

Nel dicembre 2017 eravamo a San Donato Milanese a scrivere la nuova Strategia di Croce Rossa Italiana verso la Gioventù, a conclusione di mesi di lavori preparatori. Durante l'Assemblea Nazionale del dicembre 2018 a Roma la Strategia è stata approvata. Ora, come Croce Rossa Italiana, **la stiamo implementando sul territorio** e, per favorire questo processo, la struttura dei referenti e l'approccio alle attività deve seguire tre direzioni strategiche e tre prospettive. Come?

### > EDUCAZIONE

Nelle attività rivolte ai giovani, indipendentemente dal loro contenuto, l'approccio deve essere quello dell'**educazione partecipata**. Ne sono un esempio i **Campi Estivi**, che uniscono divertimento e apprendimento concentrati in un vacanza, oppure innovando le **attività che già svolgiamo nelle scuole** (a partire dai corsi sui temi della promozione della salute e sul primo soccorso, dalla riduzione del rischio e la risposta ai disastri alle attività di inclusione sociale e di promozione dei Principi Fondamentali e Valori Umanitari). **Tutte le attività, indipendentemente dalle tematiche, sono patrimonio dell'Associazione** e per questo i corsi di formazione sono aperti a tutto il personale CRI senza limiti di età. Sarà necessario orientarsi anche su metodologie applicabili online, attraverso gli **strumenti digitali**, in particolar modo a seguito dell'emergenza Covid-19.

### > PARTECIPAZIONE

La partecipazione dei Giovani **può essere garantita con gli eventi che abbiamo costruito in questi anni (Meeting e Stati Generali) e con quelli nuovi che andremo a creare**, aperti a tutti i Giovani del territorio, siano essi persone che condividono la loro storia ed esperienza (RED, Talent Promotion) o rappresentanti e membri di altre associazioni e istituzioni.

Sono fondamentali i momenti istituzionali quali le **Consulte nazionali** e le **Assemblee a tutti i livelli** (territoriale, regionale e nazionale). Alternare gli incontri in loco (incontri itineranti per tutto il territorio nazionale) con appuntamenti online (conference call) permette di garantire continuità e facilità di confronto e **rafforzamento dei legami e conoscenza associativa**.

# le AZIONI

La consapevolezza di far parte di un Movimento Internazionale e di essere parte della Federazione Internazionale delle Società Nazionali di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa offre l'opportunità di continuare a partecipare a iniziative di cooperazione internazionale: momenti fondamentali per l'accrescimento di conoscenze e lo scambio di buone pratiche.

## > INNOVAZIONE

Considerando il contesto dell'emergenza Covid-19 e i cambiamenti che produrrà nelle nostre comunità e nella nostra modalità di vivere la quotidianità, è necessario un **approccio che innovi i nostri processi e le nostre azioni**. **Formazione e attività** dovranno orientarsi e strutturarsi affinché possano essere effettuate anche online, accelerando così la **trasformazione digitale di Croce Rossa Italiana**.

**Progetti pilota potranno partire dai territori**, così da divenire best practice regionali e nazionali, implementati da bandi interni basati sulla **co-partecipazione** di più Comitati e sul **co-finanziamento**.

## 2 Organizzazione

## > STRUTTURA

È auspicabile **una struttura associativa snella e integrata** con quella di gioventù, così come avvenuto negli ultimi anni, che preveda **gruppi di lavoro strutturati per bisogni omogenei**, per esempio il network delle città metropolitane. Essenziale è l'**allineamento tra le tempistiche** dei Comitati territoriali e regionali con quelle del Comitato Nazionale. È necessario inoltre un lavoro da parte dei Comitati Regionali di raccolta delle informazioni riguardanti il proprio territorio di competenza. Allo stesso tempo, i territori stessi dovranno saper analizzare e contestualizzare le proprie richieste, supportati dai livelli di coordinamento, qualora richiesto.

## > FORMAZIONE

La formazione, elemento base per poter operare in modo efficace, è stata recentemente riformata e unificata. Ora che è stata definita, **va implementata in modo chiaro ed effettivo**.

Credo nella **valorizzazione degli strumenti digitali** per aumentare e rendere più accessibili le occasioni di formazione, tenendo comunque in forte considerazione il **valore della formazione in presenza**, utile a rafforzare i legami all'interno della nostra Associazione e a sviluppare le soft skills.

# le AZIONI

## > RETE

Le relazioni si costruiscono attraverso un **rapporto basato sull'ascolto**. Per questo le collaborazioni, tanto quelle interne a Croce Rossa Italiana quanto quelle con altre associazioni e istituzioni, così come la partecipazione a eventi di cooperazione internazionale, sono essenziali per consolidare i rapporti e la rete.

## 3 Governance

**Il Rappresentante dei Giovani svolge un duplice ruolo in quanto è anche Vice-Presidente.** Deve essere chiara la differenza tra incarico tecnico e incarico di governance: per questo è importante sviluppare un percorso associativo fatto di esperienze e formazione, aspetti che permettono di avere maggiore consapevolezza nell'affrontare le sfide del ruolo. L'esperienza si acquisisce tramite le iniziative, il confronto e le relazioni che devono essere continuamente stimolate, anche dal Comitato Nazionale; **la formazione dei quadri deve essere una priorità** nell'offerta dei corsi erogati da Croce Rossa Italiana.

## > RAPPORTI CON CONSIGLIO, CONSULTE E ASSEMBLEA

Alla base del mandato c'è **la relazione con il nuovo Consiglio Direttivo Nazionale**. Nel rispetto dell'autonomia e dell'autodeterminazione dei Giovani, così come previsto dall'articolo 13 dello Statuto, il programma dovrà essere condiviso e confrontato con la visione del Presidente e degli altri tre Consiglieri per creare un allineamento di intenti che sarà fondamentale nei quattro anni di mandato.

**La consulta nazionale dei Giovani CRI è l'organo di indirizzo che lavorerà in sinergia, in particolare per la preparazione delle Assemblee e degli eventi nazionali.** Dovrà riunirsi con cadenza almeno mensile, sia con incontri dal vivo itineranti per il territorio nazionale sia online. **La consulta nazionale dei Presidenti regionali è il luogo dove la Gioventù ha la possibilità di confrontare le proprie strategie** con quelle di tutta l'Associazione.

**L'Assemblea Nazionale dei Giovani è il massimo organo decisionale della Gioventù** e, in quanto tale, dovrà rappresentare il momento di sintesi delle Assemblee regionali e territoriali. La preparazione a questo incontro annuale e le proposte che vi si presentano devono partire dal confronto con la Consulta Nazionale dei Giovani e il Consiglio Direttivo Nazionale per poi portare eventuali proposte all'Assemblea Nazionale di CRI.

# le AZIONI

## > RAPPORTI CON IL TERRITORIO

Il Comitato Nazionale deve svolgere un ruolo di supporto e coordinamento dei Comitati territoriali e regionali. Questi ultimi devono essere in grado di raccogliere le esigenze del territorio – e quindi **avere a disposizione gli strumenti di analisi e ascolto necessari** – e devono **essere in grado di trasferire** a loro volta gli stessi strumenti ai Comitati per supportarli adeguatamente. Ciò è reso possibile da un Comitato Nazionale presente, che sappia **fornire risposte e stimolare la collaborazione** tra le diverse realtà territoriali, grazie a eventi, progetti e formazione.

*Credo che, guidando le nostre azioni con la giusta mediazione tra ambizione e pianificazione, avremo la possibilità di realizzare responsabilmente le nostre idee. Soltanto questo potrà renderci “sognatori responsabili”*



# *l'ANALISI dei DATI*

È mia intenzione, a inizio mandato, effettuare una ricognizione delle nuove esigenze del territorio, dando continuità al lavoro svolto negli ultimi quattro anni.

*Conoscere i dati per definire gli obiettivi sulla base dei bisogni reali e non della percezione soggettiva*

## Elezioni CRI 2020

682 Comitati CRI

652 Presidenti aventi diritto (95%)

552 Rappresentanti dei Giovani  
aventi diritto (81%)

È fondamentale sensibilizzare il territorio affinché in tutti i Comitati CRI sia presente un Consigliere Rappresentante dei Giovani che possa esprimere il voto.

Matteo  
CAMPOREALE

CANDIDATO CONSIGLIERE  
RAPPRESENTANTE NAZIONALE DEI  
GIOVANI DELLA CROCE ROSSA ITALIANA

## Riflessioni

Potremo riconoscerci nelle esperienze vissute e che vivremo, potremo confrontarci nelle difficoltà e trovare la strada giusta insieme.

Mi candido come Rappresentante dei Giovani e Vice-Presidente Nazionale della Croce Rossa Italiana ma, ancora prima, come vostro pari, come Giovane desideroso di dare continuità al percorso fatto in questi anni e di poter guidare altri Giovani nel proprio percorso associativo e di crescita.

Milano, 7 maggio 2020

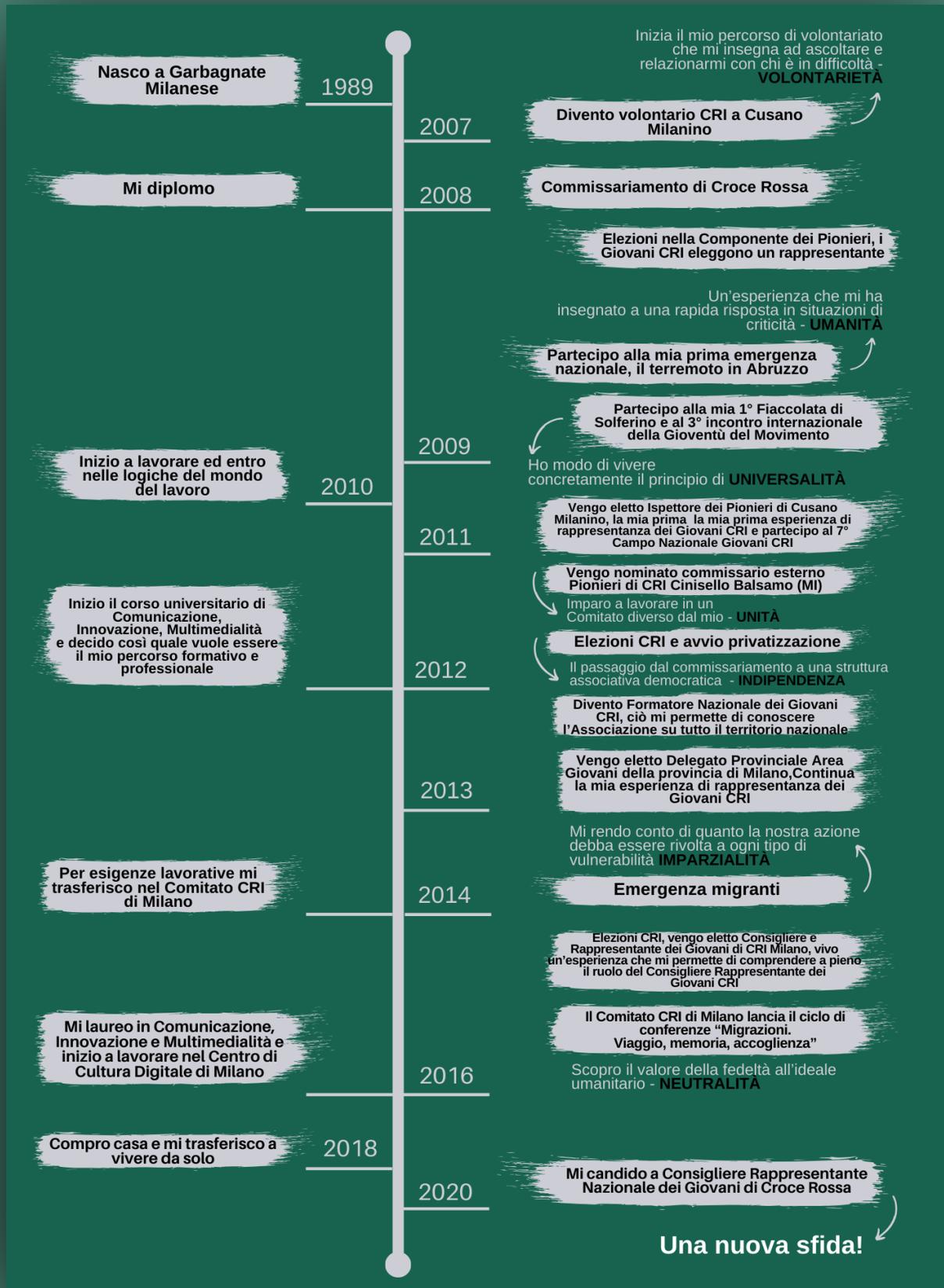


#GenerazioneDiValori

Matteo  
CAMPOREALE

CANDIDATO CONSIGLIERE  
RAPPRESENTANTE NAZIONALE DEI  
GIOVANI DELLA CROCE ROSSA ITALIANA

# Chi SONO



Matteo  
CAMPOREALE

CANDIDATO CONSIGLIERE  
RAPPRESENTANTE NAZIONALE DEI  
GIOVANI DELLA CROCE ROSSA ITALIANA